

# «Benessere e turismo ecologico Ecco le nostre 'vitamine naturali'»

Il Villaggio della Salute Più completa il nuovo percorso tra i paesaggi dell'Appennino Monti: «Location straordinarie»

## CASTEL SAN PIETRO

**Si scrive** «Natura World», si legge benessere, fisico e psichico. Il Villaggio della Salute Più a un anno di distanza dalla prima inaugurazione del progetto, concede il bis e completa questo nuovissimo percorso di turismo ecologico ribattezzato appunto «Natura World» dove la natura diventa, lo sottolinea proprio il professor Antonio Monti, fondatore del Villaggio e padre anche di quest'ultima idea, «l'ultima frontiera del benessere per combattere lo stress e innalzare le difese immunitarie». In tempi di pandemia da combattere anche con il distanziamento, cosa c'è di meglio che tuffarsi nei 60 ettari di verde all'interno dei quali sono state individuate dieci location ribattezzate 'magiche', dai calanchi al bosco del falchetto, dalla linea gotica all'oasi termale di Zello. «'Natura World' - spiega Monti - è un ambizioso progetto dedicato alla scoperta, valorizzazione e tutela della natura dell'Appennino tra Emilia, Romagna e Toscana. Un progetto volto a trasformare il Villaggio della Salute Più nel punto di partenza e di arrivo per vivere appieno la natura e rige-



Il bellissimo percorso che porta alla scoperta dei paesaggi appenninici

nerarsi in essa, grazie a poderose dosi di 'vitamine naturali' e a numerosi percorsi ecoterapeutici, in cui chi cura è proprio la natura stessa». Cinquantacinque percorsi evidenziati e georeferenziati in un'apposita carta topografica, percorribili in mountain bike dagli esperti delle due ruote ma anche da famiglie con bambini, e con la struttura che, per chi non ne fosse dotato, metterà a disposizione oltre alle mountain bike classiche anche le ebike a pedalata assistita e le handbike accessibili ai portatori di handicap. E se da una parte ci sono le 'location magiche' «che mirano a far vivere le ecoterapie dell'autoconsapevolezza per realizzare una vera empatia con la natura», dall'altra c'è un

altro tipo di turismo ecologico, fatto on the road «per immergersi appieno nella natura». I percorsi, spiega ancora Monti, «si possono affrontare in gruppo o in solitaria, a piedi o in bici, in automobile personale o con mezzo fuoristrada messo a disposizione dal Villaggio, sempre con un 'natura coach', cioè una guida naturalistica esperta». Punto forte del percorso saranno le ecoterapie sotto la guida del coach. Una ventina di attività, da quelle mnemoniche a quelle uditive, olfattive, senza dimenticare automassaggio, camminata consapevole e silenziosa, forest therapy e attivazione dei «due cuori» per vivere le ecoterapie dell'autocoscienza.

**Claudio Bognesi**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

